

Deliberazione della Giunta Regionale 24 maggio 2011, n. 20-2096

L.R. 19/2010: "Interventi urgenti per lo sviluppo delle attività produttive e disposizioni diverse". Affidamento incarico all'Istituto di ricerche economico-sociali del Piemonte (IRES).

A relazione degli Assessori Maccanti, Quaglia:

Vista la legge regionale n. 19 del 3 agosto 2010: "Interventi urgenti per lo sviluppo delle attività produttive e disposizioni diverse";

visto l'art. 2 della richiamata legge regionale che prevede l'attribuzione di un'aliquota IRAP agevolata sulle attività economiche in comuni montani e non montani ad alta marginalità stabilendo che, a decorrere dal 1 gennaio 2011, l'applicazione dell'IRAP risulta diminuita dello 0,92 per cento per le attività economiche che operano esclusivamente in comuni montani e non montani ad alta marginalità, e stabilendo inoltre che i criteri per la determinazione della marginalità sono definiti dalla Giunta regionale, sentito il parere della commissione consiliare competente;

vista la l.r. n. 15 del 29/6/2007 "Misure di sostegno a favore dei piccoli comuni del Piemonte" che prevede risorse finanziarie da destinarsi al sostegno dei piccoli comuni con situazioni di marginalità socio-economica o infrastrutturale;

visto che, in applicazione della legge regionale sopra richiamata, a partire dall'anno 2007, i criteri per l'assegnazione delle risorse finanziarie da assegnare ai piccoli comuni del Piemonte sono stati fissati sulla base dello studio "analisi della marginalità dei piccoli comuni del Piemonte" realizzato dall'Istituto di ricerche economico-sociali del Piemonte (di seguito denominato IRES Piemonte);

visto che negli anni 2008 e 2009 tale studio di marginalità condotto da IRES Piemonte è stato via via aggiornato, anche su proposta delle Associazioni rappresentative delle Autonomie locali, che hanno contribuito all'individuazione di specifici indicatori economici, sociali, territoriali, ambientali e demografici desunti da banche dati il più recenti possibile;

dato atto che anche per l'anno 2010, ai fini dell'applicazione della l.r. 15/07 la Giunta regionale con DGR n. 28-1285 del 23/12/2010, in accordo con le Associazioni rappresentative delle autonomie locali, ha ritenuto di avvalersi dell'ultimo aggiornamento dello studio predisposto da IRES Piemonte intitolato: "Classificazione della marginalità dei piccoli comuni del Piemonte 2009";

accertato pertanto che, in relazione ai soli piccoli comuni del Piemonte, esiste ed è attuale uno studio di marginalità redatto da IRES Piemonte con il contributo fattivo delle associazioni delle autonomie locali, che hanno condiviso con la Regione l'individuazione degli indicatori più significativi e rappresentativi della realtà regionale;

verificati i contenuti del sopra richiamato art. 2 della l.r. 19/2010 che stabilisce in capo alla Giunta regionale la definizione dei criteri per la determinazione della marginalità dei comuni montani e non montani del Piemonte;

accertato che tale definizione fa capo a tutti i comuni del Piemonte e non soltanto, come invece previsto per la l.r. 15/07, per i soli piccoli comuni del Piemonte, che la stessa legge regionale 15/07 definisce essere quelli fino ai 5000 abitanti;

ritenuto corretto procedere nel senso di arrivare ad una definizione del criterio di marginalità, anche in applicazione delle disposizioni di cui alla l.r. 19/2010, coerente con quanto già definito dalla Giunta regionale, d'intesa con la competente Commissione consiliare e le Associazioni rappresentative degli Enti locali per ciò che concerne i piccoli Comuni;

rilevato che, per fare ciò, è necessario arrivare ad una possibile integrazione dello studio già esistente, predisposto da IRES Piemonte, che comprenda l'analisi di tutti i Comuni del Piemonte, mantenendo inalterati gli indicatori di marginalità già stabiliti in sede di tavolo concertativo con le Associazioni delle Autonomie locali;

interpellato IRES Piemonte, che ha manifestato con nota prot. n. 669 del 23.05.2011 indirizzata alla Direzione Risorse Finanziarie la sua disponibilità a procedere a effettuare tale integrazione ricognitiva senza che ciò comporti per la Regione alcun onere aggiuntivo rispetto al costo già sostenuto per la realizzazione dell'ultimo aggiornamento dello studio medesimo;

ritenuto pertanto opportuno, per i motivi sopra detti, incaricare IRES Piemonte di integrare lo studio "Classificazione della marginalità dei piccoli comuni del Piemonte 2009" comprendendo l'analisi di tutti i comuni del Piemonte, mantenendo inalterati gli indicatori di marginalità già stabiliti, al fine di dare idonea applicazione alle disposizioni di cui alla l.r. 19/2010;

sottolineato che tale incarico sarà assolto con il supporto e contributo della struttura regionale, che si farà carico di informare in proposito le Associazioni rappresentative delle Autonomie locali;

stabilito, d'intesa con IRES Piemonte avvenuta per vie brevi, che la consegna del lavoro avvenga nel più breve tempo possibile, stante la necessità di dare rapida attuazione alle disposizioni dell'art. 2 della l.r. 19/2010;

tutto ciò premesso;

la Giunta Regionale;

vista la l.r. 3 agosto 2010, n. 19;

vista la l.r. 2 settembre 1991 n. 43;

nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 16, comma 1, lett. k) della l.r. 28 luglio 2008, n. 23;

a voti unanimi espressi nelle forme di legge,

delibera

- di incaricare l'Istituto di ricerche economico e sociali del Piemonte – IRES Piemonte di integrare lo studio "Classificazione della marginalità dei piccoli comuni del Piemonte 2009" comprendendo l'analisi di tutti i comuni del Piemonte, mantenendo inalterati gli indicatori di marginalità già stabiliti, al fine di dare idonea applicazione alle disposizioni di cui alla l.r. 19/2010;

- di dare atto che tale incarico non comporta per la Regione alcun onere aggiuntivo rispetto al costo già sostenuto per la realizzazione dell'ultimo aggiornamento dello studio medesimo;

- di sottolineare che tale incarico sarà assolto con il supporto e contributo della struttura regionale, che si farà carico di informare in proposito le Associazioni rappresentative delle Autonomie locali;
- di stabilire, d'intesa con IRES Piemonte avvenuta per vie brevi, che la consegna del lavoro avvenga nel più breve tempo possibile, stante la necessità di dare rapida attuazione alle disposizioni dell'art. 2 della l.r. 19/2010.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010.

(omissis)